



**AMBITO TERRITORIALE DELL'ABBIATENSE**

**Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,  
Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo,  
Motta Visconti, Ozero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone**

**LINEE GUIDA PER L'ACCESSO E L'EROGAZIONE  
DELLE MISURE A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA'  
GRAVE O IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA  
(D.g.r. 7856/2018)**

Documentazione correlata:

| <b>ALL N.</b> | <b>TIPOLOGIA DOCUMENTO</b>              |
|---------------|---|
| 1             | Istanza                                 |
| 2             | Scheda valutazione sociale              |
| 3             | Scheda di valutazione ADL e IADL        |
| 4             | Progetto Individuale di Assistenza (PI) |

## 1. FINALITA'

I comuni dell'abbiatense con le presenti linee guida intendono dare attuazione alla Misura B2 prevista da Regione Lombardia con la D.G.R. n. 7856/2018, attivando interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile non autosufficiente al proprio domicilio.

Gli interventi previsti declinano il "Piano Operativo di ambito relativo alla Misura B2" approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 19/4/2018, definito in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 7856/2018. Con Decreto della Direzione Generale Reddito di autonomia e inclusione sociale n. 3138 del 6/3/2018 sono stati assegnati € 183.330,00 all'Ambito dell'Abbiatense quali risorse da utilizzare per la misura.

Le presenti modalità intendono implementare il lavoro integrato tra ATS/ASST e Comuni/Ambiti tramite una valutazione integrata, sociale e sanitaria, del grado di dipendenza delle persone in condizione di fragilità.

## 2. DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari delle misure i cittadini residenti nei comuni di **Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone**, appartenenti all'Ambito dell'Abbiatense che risultino in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. Di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
2. In condizioni di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992 o beneficiari dell'indennità di accompagnamento di cui alla L. 18/1980;
3. Dei criteri di accesso previsti al punto 4.

## 3. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

La tipologia degli interventi da attivare, secondo il Progetto Individuale di assistenza (PI) definito dall'assistente sociale comunale a seguito della valutazione, anche multidimensionale, è la seguente:

- a) **Buono sociale mensile** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal **caregiver familiare**;
- b) **Buono sociale mensile** per acquistare le prestazioni da **assistente personale** ponderato sulla base del monte ore lavorative previste dal contratto;
- c) Buono sociale mensile per sostenere **progetti di vita indipendente** di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del care giver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale autonomamente scelto e da loro assunto direttamente;
- d) **Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori** con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, centri estivi...). Non sono finanziabili con tale tipologia di voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto scolastico.

Le persone con disabilità gravissima, beneficiarie della Misura B1, possono beneficiare anche del Buono qui previsto a sostegno di progetti per la vita indipendente.

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con le Misure Reddito di autonomia anziani e disabili.

#### 4. CRITERI D'ACCESSO PER SINGOLO INTERVENTO

Per ogni tipologia d'intervento attivabile a favore dei destinatari di cui al punto 2), sono richiesti ulteriori criteri d'accesso, di seguito descritti:

- a) **Buono sociale mensile** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal **caregiver familiare**:
- Valore massimo ISEE per prestazioni socio sanitarie € **15.000** per beneficiari maggiorenni;
  - Valore massimo ISEE per prestazioni socio sanitarie € **20.000** per beneficiari minorenni
  - Assistenza al domicilio da parte di un caregiver familiare.
- b) **Buono sociale mensile** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dall'**assistente personale**:
- Valore massimo ISEE per prestazioni socio sanitarie € **20.000** per beneficiari maggiorenni;
  - Valore massimo ISEE per prestazioni socio sanitarie € **30.000** per beneficiari minorenni.
  - Assistenza al domicilio di un assistente personale regolarmente assunto per un monte ore settimanale minimo di 15 ore.
- c) Buono sociale mensile per sostenere **progetti di vita indipendente** di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima:
- Valore massimo ISEE per prestazioni socio sanitarie € **20.000,00**;
  - Assistenza al domicilio di un assistente personale regolarmente assunto.
- d) **Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori**
- Valore massimo ISEE per prestazioni socio sanitarie € **20.000,00** per beneficiari maggiorenni;
  - Valore massimo ISEE per prestazioni socio sanitarie € **30.000,00** per beneficiari minorenni.

#### 5. MODALITA' DI ACCESSO

Possono accedere alla misura i cittadini di cui al precedente articolo, in possesso dei criteri di accesso descritti per ciascun intervento ai punti 2) e 4) delle presenti Linee Guida, previa presentazione di apposita domanda debitamente sottoscritta.

La **domanda** deve essere presentata **presso il servizio sociale del comune di residenza, entro il 15 giugno 2018**, su apposito modulo comprensivo di:

- dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle presenti Linee Guida;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla composizione e situazione del nucleo familiare.

Devono essere allegati alla domanda i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente (ISEE) in vigore ai sensi del DPCM 159 del 5/12/2013 e relativi provvedimenti attuativi (ISEE per prestazioni socio sanitarie del soggetto richiedente e ISEE Ordinario del nucleo familiare del soggetto richiedente);
- copia fotostatica della certificazione di invalidità rilasciata dalla Commissione Sanitaria ex ASL/INPS/ASST;
- certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992. Nelle more della definizione del processo di accertamento l'istanza

può essere comunque presentata. Se è presente il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, poiché ai sensi del DPCM n. 159/2013 sono considerate non autosufficienti le persone con diritto all'indennità di accompagnamento, non viene richiesta ulteriormente la presenza dell'attestazione della condizione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992;

- copia fotostatica del documento d'identità e del codice fiscale del richiedente;
- per i cittadini stranieri non comunitari copia fotostatica del permesso di soggiorno in corso di validità;
- limitatamente alle misure che prevedono la presenza di un assistente personale, copia fotostatica della comunicazione all'INPS di avvio rapporto di lavoro ed eventuale copia fotostatica del contratto di lavoro.

Qualora un cittadino presenti in ASST domanda per la misura B1 ma a seguito di valutazione congiunta non venga riconosciuto il possesso dei requisiti per tale misura, l'ASST provvederà all'inoltro della domanda al Comune competente e per conoscenza all'Ufficio di Piano, affinché l'acquisisca con data di trasmissione ai fini delle proprie graduatorie ex misura B2 nei limiti delle disponibilità delle risorse.

Per quanto riguarda le persone che hanno già beneficiato della Misura B2 nel 2017, dovranno presentare il rinnovo della domanda e verranno comunque rivalutati con valutazione sociale o multidimensionale.

Nel caso in cui non venissero esaurite le risorse comunali disponibili a seguito dell'avviso con scadenza 15 giugno 2018, sarà possibile procedere ad accogliere nuove domande con la modalità a sportello.

## **6. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE COMUNALI**

### **a) ISTRUTTORIA**

L'istruttoria delle domande è effettuata dal personale dei Servizi Sociali del comune, in particolare dall'assistente sociale, che provvederà alla verifica dei requisiti di accesso e programmerà una visita domiciliare per:

- la valutazione del grado di dipendenza della persona attraverso la somministrazione di scale per misurare le prestazioni della persona nello svolgere le attività della vita quotidiana (Scheda ADL) e quelle strumentali della vita quotidiana (Scheda IADL). Nel caso di minori e persone con disabilità psichica, non verrà somministrata la Scheda IADL, in quanto non applicabile alla tipologia di questi potenziali beneficiari;
- la rilevazione della situazione familiare e economica del richiedente e del suo nucleo familiare, attraverso la Scheda di valutazione sociale;
- la verifica della presenza di servizi/interventi attivati a favore del richiedente;
- la verifica di eventuali incompatibilità e possibili integrazioni con altre misure.

Tale valutazione potrà essere di carattere multidimensionale, effettuata congiuntamente al personale sanitario di ASST, per una presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie.

### **b) FORMAZIONE GRADUATORIA COMUNALE**

A seguito del processo valutativo sopra descritto verrà formata una graduatoria per ciascun comune.

La graduatoria sarà stilata con riferimento alle priorità d'accesso previste da Regione Lombardia e ai criteri di seguito declinati. In caso di parità di punteggio, al fine della stesura della graduatoria verrà data priorità alla persona con attestazione ISEE prestazioni socio sanitarie di valore inferiore; a parità di valore ISEE verrà data priorità al richiedente con età maggiore.

Gli interventi saranno attivati - sulla base di progetti individuali - da ciascun comune a favore dei richiedenti le cui domande risulteranno ammissibili secondo i criteri previsti ai punti 2) e 4), nell'ordine di priorità previsto dalla graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi assegnati a ciascun comune.

**Priorità d'accesso** fino a 60 punti secondo il seguente ordine di priorità:

1. Persone in carico alla Misura B2 con l'annualità FNA precedente (60 punti);
2. Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2
  - a) Grandi vecchi non autosufficienti ( $\geq 85$  anni) (28 punti);
  - b) Con nuovi progetti di vita indipendente Misura B1 (26 punti);
  - c) Con età  $\geq 50$  anni che non beneficiano di altri interventi (24 punti).

**Altri criteri** di valutazione

- **Situazione economica del nucleo familiare** fino a 15 punti

Viene valutata la situazione economica del nucleo familiare del richiedente con riferimento all'attestazione dell'ISEE ordinario del nucleo familiare. Nel caso in cui non venisse presentata l'attestazione ISEE ordinario del nucleo familiare, non potrà essere valutata la condizione economica familiare e la conseguente eventuale attribuzione del relativo punteggio nella definizione della graduatoria come segue:

| Parametro (voci alternative)                 | Punti |
|--|-------|
| ISEE ORDINARIO < € 1.000,00                  | 15    |
| ISEE ORDINARIO tra € 1.000,01 - € 5.000,00   | 13    |
| ISEE ORDINARIO tra € 5.000,01 - € 10.000,00  | 11    |
| ISEE ORDINARIO tra € 10.000,01 - € 15.000,00 | 9     |
| ISEE ORDINARIO tra € 15.000,01 - € 20.000,00 | 7     |
| ISEE ORDINARIO OLTRE I € 20.001,00           | 0     |
| MANCATA PRESENTAZIONE ISEE ORDINARIO         | 0     |

- **Situazione familiare** fino a 10 punti

Viene valutata la situazione della rete familiare e del carico assistenziale all'interno del nucleo familiare secondo i seguenti parametri:

| Criterio (voci alternative)  | Punti |
|--|-------|
| Soggetto disabile con ALMENO UN Familiare con invalidità riconosciuta al 100% e altri autosufficienti                | 10    |
| Soggetto disabile solo   | 9     |
| Soggetto disabile con ALMENO UN familiare con invalidità riconosciuta dal 66% al 99% e altri autosufficienti         | 8     |
| Soggetto disabile con uno o più familiari autosufficienti tutti con > 70 anni e nessun altro componente              | 7     |
| Soggetto disabile con UN SOLO familiare autosufficiente  | 6     |
| Soggetto disabile con più familiari o assimilati autosufficienti (anche se presente nel nucleo un soggetto >70 anni) | 5     |

- **Frequenza servizi** fino a 8 Punti

Vengono valutate i seguenti interventi attivati a favore del richiedente:

| <b>Critério (voci cumulabili)</b>   | <b>Punti</b> |
|---|--------------|
| Non in carico alla Misura RSA aperta ex DGR 7769/2018                             | 5            |
| Non frequenta servizi diurni socio-sanitari/educativi (CSE, SFA, CD, CDI, CDD...) | 3            |

**7. PROGETTI INDIVIDUALI E ENTITA' INTERVENTI**

Per ogni tipologia d'intervento attivabile a favore dei destinatari di cui ai punti 2) e 4) le entità degli interventi sono determinate a seguito della valutazione sociale/ multidimensionale e secondo i diversi indicatori di seguito indicati e tramite la predisposizione di un Progetto Individuale di Assistenza.

**a) Buono sociale mensile** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal **caregiver familiare**:

| <b>Valore ISEE per prestazioni socio sanitarie</b>  | <b>Valore Buono</b>    |
|---|------------------------|
| <b>ISEE = &lt; € 5.000,00</b>   | Da € 350,00 a € 450,00 |
| <b>ISEE da 5.001,00</b><br>- a <b>15.000,00</b> per <b>beneficiari</b> <b>maggioresni</b><br>- a <b>20.000,00</b> per <b>beneficiari</b> <b>minorenni</b> | Da € 200,00 a € 300,00 |

**b) Buono sociale mensile** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dall'**assistente personale**:

Definizione del buono con riferimento al contributo orario come nel seguente schema, con un importo massimo del buono sociale mensile erogabile pari a € 800,00 qualora il calcolo del contributo orario mensili superi la soglia di € 800,00.

| <b>Valore ISEE per prestazioni socio sanitarie</b>   | <b>Contributo orario</b> | <b>Es. Simulazione su 54 ore</b> |
|--|--------------------------|----------------------------------|
| Da ISEE 0,00 a ISEE 3.000,00   | 3,00 €                   | 648,00 euro                      |
| Da ISEE 3.001,00 a ISEE 7.500,00   | 2,75 €                   | 594,00 euro                      |
| Da ISEE 7.501,00 a ISEE 15.000   | 2,50 €                   | 540,00 euro                      |
| Da ISEE 15.001,00<br>- a ISEE 20.000 per beneficiari <b>maggioresni</b><br>- a ISEE 30.000,00 € per beneficiari <b>minorenni</b> | 2,00 €                   | 432,00 euro                      |

- c) Buono sociale mensile per sostenere **progetti di vita indipendente** di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del care giver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale autonomamente scelto e da loro assunto direttamente.

Definizione del buono con riferimento al contributo orario come nel seguente schema, con un importo massimo del buono sociale mensile erogabile pari a € 800,00 qualora il calcolo del contributo orario mensile superi la soglia di € 800,00.

| Fasce ISEE                         | Contributo orario | Es. Simulazione su 54 ore |
|------------------------------------|-------------------|---------------------------|
| Da ISEE 0,00 a ISEE 3.000,00       | 3,25 €            | 702,00 euro               |
| Da ISEE 3.001,00 a ISEE 7.500,00   | 3,00 €            | 648,00 euro               |
| Da ISEE 7.501,00 a ISEE 15.000,00  | 2,75 €            | 594,00 euro               |
| Da ISEE 15.001,00 a ISEE 20.000,00 | 2,50 €            | 540,00 euro               |

- d) **Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori** con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, centri estivi...).

Voucher fino ad un massimo di € 300,00 al mese commisurato a quanto stabilito da ogni comune in base ai propri regolamenti comunali per l'erogazione delle prestazioni oggetto di voucher.

## 8. EROGAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'erogazione della misura dovrà avvenire a seguito della redazione di un Progetto Individuale di assistenza (PI), che contenga l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona, gli interventi da sostenere, eventuali prestazioni già assicurate dall'ADI, presenza di altre misure integrative, valore dell'ISEE. Il riconoscimento della misura avrà decorrenza **1 luglio 2018**.

La durata dovrà essere di **almeno 4 mesi** tale da garantire un effettivo sostegno alla permanenza della persona al proprio domicilio. Si potrà prevedere una durata inferiore nel caso di voucher sociale per sostenere la vita di relazione di minori e in caso di riduzione dell'intervento motivato dalla tipologia del progetto individuale.

L'erogazione del buono avviene con modalità posticipata.

L'erogazione del buono assistenti familiari è subordinata alla documentazione dell'avvenuto pagamento all'assistente personale delle prestazioni effettuate.

Gli interventi dovranno avere termine entro il 31.3.2018.

Nel caso in cui nello stesso nucleo familiare siano presenti due percettori della misura, il buono sarà erogato ad entrambi i soggetti fragili, nella misura del 75% del buono spettante a ciascuno.

Per la stessa persona fragile non è possibile il cumulo dei buoni a favore di persone assistite dai familiari e di quello a favore di persone assistite da assistenti personali.

Le persone che frequentano unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali hanno diritto, stanti i precedenti criteri di accesso, ad una quota pari al 50% del buono di competenza.

In caso di trasferimento del beneficiario delle misure in altro Comune appartenente all'Ambito, l'erogazione della misura, fino al termine del progetto, sarà in capo al Comune che ha predisposto il relativo progetto individualizzato.

### **9. SOSPENSIONE E DECADENZA DAL BENEFICIO**

L'erogazione dei buoni viene sospesa nel caso in cui il beneficiario sia ricoverato per un periodo superiore ai 30 gg consecutivi. Il buono per acquisto di prestazioni da assistente personale e per progetti di vita indipendente viene inoltre sospeso nel caso di mancata presentazione dei documenti atti a dimostrare la regolarità contributiva.

Sono cause di decadenza dal beneficio degli interventi dei presenti criteri e devono essere tempestivamente comunicate ai Servizi sociali del proprio Comune di residenza, il ricovero definitivo in strutture residenziali, il trasferimento in altro ambito territoriale ed il decesso. Nel caso di buoni per acquisto di prestazioni da assistente personale e per progetti di vita indipendente sono causa di decadenza anche la cessazione del rapporto di lavoro con l'assistente personale ed eventuali autocertificazioni mendaci.

Il beneficiario o il familiare hanno l'obbligo di comunicare al Comune di residenza ogni variazione che comporti la decadenza o la sospensione dal beneficio. Eventuali somme erogate a soggetti privi dei requisiti, saranno recuperate.

Al verificarsi di una delle condizioni sopra descritte, nel caso ciò avvenga entro il 15 del mese il buono sarà erogato sino al mese precedente, viceversa, se ciò avviene oltre il 15 del mese, l'erogazione del buono sarà garantita anche per il mese in corso.

### **10. MONITORAGGIO E CONTROLLI**

Potranno essere richieste dagli assistenti sociali comunali verifiche della conformità dell'utilizzo delle misure rispetto al progetto concordato. Le famiglie, che beneficeranno delle misure, saranno invitate a collaborare fornendo indicazioni utili, che saranno sviluppate per progettare ulteriori interventi tesi a qualificare gli interventi a favore della domiciliarità.

### **11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione del D.Lgs. 196/2003.

### **12. ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE PER L'EROGAZIONE DELLE MISURE**

Titolare dell'attuazione delle misure è l'Ambito territoriale dell'Abbatense che vede quale organismo politico l'Assemblea dei Sindaci di Ambito, mentre i soggetti attuatori sono i Servizi sociali dei comuni dell'ambito e il Comune capofila tramite l'Ufficio di piano, per gli atti di propria competenza.

### **13. COMPETENZE DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI**

I Comuni provvedono:

- Alla pubblicizzazione dell'Avviso;
- Al ricevimento della domanda, corredata della documentazione richiesta, presentata dalle famiglie che chiedono l'erogazione di interventi di sostegno alla domiciliarità;
- All'istruttoria delle domande e verifica dei criteri di accesso;
- Alla valutazione del bisogno e del grado di dipendenza tramite visita domiciliare e all'attivazione della valutazione multidimensionale, se necessaria;
- Alla stesura della graduatoria comunale;

- Alla definizione del Progetto Individuale di Assistenza con la persona/famiglia richiedente;
- Alla definizione delle entità e della durata degli interventi;
- All'attivazione degli interventi ai soggetti beneficiari;
- Al monitoraggio dei progetti in atto;
- Alla verifica del mantenimento dei requisiti per l'erogazione degli interventi e alle necessarie variazioni dei progetti in atto (chiusura, rinnovo);
- Alla trasmissione all'Ufficio di Piano - alla scadenza di ogni trimestre - a mezzo PEC di un'attestazione relativa alle singole domande ricevute, alle domande ammesse, agli interventi attivati, con in allegato i progetti individuali di assistenza e le schede ADL e IADL, alle eventuali domande in lista di attesa, per consentire la rendicontazione della misura ad ATS Città di Milano e Regione Lombardia;

#### **14. COMPETENZE DEL COMUNE CAPOFILA A MEZZO DELL'UFFICIO DI PIANO**

Il Comune capofila, a mezzo dell'Ufficio di Piano provvede:

- Alla predisposizione della modulistica uniforme per tutti i comuni;
- Al trasferimento ai Comuni dei fondi a disposizione secondo le modalità previste dalle presenti linee guida;
- Al monitoraggio quali-quantitativo degli interventi attivati e dell'utilizzo delle risorse assegnate;
- Al raccordo con ATS Città di Milano e ASST Ovest Milano sull'attuazione della misura;
- Alla rendicontazione economica, quali-quantitativa in merito all'attuazione della misura ad ATS Città di Milano e Regione Lombardia attingendo i dati necessari dalle attestazioni sulle misure attivate trasmesse da ogni comune con i relativi allegati;
- Al riparto tra i comuni dell'ambito territoriale dei fondi destinati dall'Assemblea dei Sindaci di Ambito come segue:

Criterio di assegnazione: a ciascun comune è assegnata una quota del budget destinato all'attuazione della presente misura e definito nel Piano Operativo approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 19/4/2018 (costituito da risorse del Fondo Non Autosufficienze assegnate con Dgr 7856/2018 e dai residui non utilizzati dai comuni nel 2016 assegnati con Dgr 5940/2016) calcolata secondo il criterio di riparto per quota capitaria in proporzione alla popolazione residente al 01.01.2017.

#### **Modalità di liquidazione:**

Il budget assegnato e trasferito all'ambito da ATS Città di Milano, viene trasferito a ciascun comune come segue:

- a) acconto pari all'80% successivamente all'avvio della Misura;
- b) saldo fino al 20% delle risorse teoriche assegnate a seguito di monitoraggio sui progetti avviati tramite le attestazioni di cui al punto 13 trasmesse dai comuni.